



COMUNE DI MANIACE

Città Metropolitana di Catania

COD.FISC.: 93005530873

P.IVA : 01781170871

TEL 095/690139

FAX 095/690718

“BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI N° 1 OPIFICIO NELLA ZONA ARTIGIANALE”

1. OGGETTO

Il Comune di Maniace procederà all'assegnazione, in locazione, di un Opificio sito nella zona artigianale di c.da Cavallaro e destinato all'insediamento d'attività artigianale e/o industriale.

L'opificio è composto da un corpo di fabbrica con relativa area di pertinenza ed uffici ed ha le seguenti caratteristiche:

- Capannone: superficie coperta mq 776,00, volume mc 5.470,00 ;
- Uffici: superficie netta mq 75,00 circa, composti da spogliatoi e servizi al piano terra e da due uffici al piano primo con ingresso in comune al piano terra;
- Area esterna di pertinenza: mq 3.600,00 circa (*con diritto di accesso all'assegnatario dell'opificio n° 2*);.

2. UTILIZZAZIONE DELL'IMMOBILE

l'opificio di cui al punto precedente è dato in locazione ai soggetti di cui al successivo art. 3 per attività l'esercizio di artigianali e precisamente:

- a) per attività artigianali di qualsiasi natura purché non nocive ed inquinanti,
- b) laboratori, magazzini, depositi, rimesse, uffici e sale mostre connessi all'attività di produzione da svolgere e realizzare nei locali in argomento;
- c) officine di riparazione autoveicoli.

Si evidenzia che le attività commerciali ammesse sono solo quelle correlate alle attività produttive e, pertanto, è consentito il commercio esclusivamente dei beni prodotti e/o trasformati dalle stesse imprese artigiane nei locali in argomento. L'attività artigianale deve rappresentare quella prevalente.

3. SOGGETTI AMMESSI

Le richieste di assegnazione dell'opificio potrà essere effettuata dai:

- titolari di imprese artigianali individuale di cui alla Legge Regionale n. 3 del 18/02/1986
- cooperative di artigiani o consorzi di artigiani
- società di artigiani iscritti all'Albo degli Artigiani e le Imprese industriali iscritte alla C.C.I.A.A., (società di persone, società di capitali (s.r.l.) società cooperative);

- Operatori economici (individuali, collettivi , società) che si impegnano ad iscriversi con la qualifica di imprese artigiane entro tre mesi dall' aggiudicazione.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati all'assegnazione dell'opificio di cui all' Art 1, possono presentare istanza al protocollo generale del Comune di Maniace, entro il termine perentorio sotto indicato.

L'istanza, redatta in carta esente da bollo e sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale, e dal legale rappresentante in caso di società, dovrà essere chiusa in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà pervenire al Comune di Maniace entro e non oltre le ore 12,00 del 22 OTTOBRE 2021, preferibilmente secondo le seguenti modalità:

- tramite Servizio Postale o equipollente in plico raccomandato;
- tramite consegna all'Ufficio protocollo generale del Comune di Maniace sito in Via Beato Placido n. 13/15 .

Il plico sigillato dovrà riportare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: “ **Domanda di assegnazione in locazione di opificio sito nella zona artigianale di c.da Cavallaro.**

Si avverte che non saranno presi in considerazione in alcun caso e pertanto sono irricevibili i plichi pervenuti oltre il termine utile di presentazione sopra indicato, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'interessato.

Il recapito tempestivo dei plichi risulta essere ad esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ente ove, per disguidi ovvero per qualsivoglia motivo, il plico non pervenga all'ente entro il termine perentorio sopra indicato.

Le istanze saranno esaminate successivamente in apposita seduta o in più sedute dalla Commissione all'uopo appositamente nominata con determina dirigenziale dopo la scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione .

5. L'ISTANZA DOVRÀ CONTENERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE :

I Titolari delle ditte artigiane individuali o i Rappresentanti legali delle società artigiane , delle cooperative artigiani , dei consorzi di artigiani devono presentare richiesta d'assegnazione in bollo ed in plico chiuso controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura con all'esterno oltre il mittente, la seguente dicitura “**Bando per l'assegnazione in locazione di un opificio nella zona artigianale di c.da Cavallaro**”, corredata della seguente documentazione, che giusto quanto previsto dalla L. 183/2011 dovrà essere autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- A) Dati identificativi del richiedente o della società, partita iva, REA, data, luogo di nascita e indicazione della residenza del richiedente o del legale rappresentante in caso di società, PEC ed e-mail;
- B) Certificato del Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in corso di validità, dal quale risulti che la Ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di Società quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza);

- B.1) Le Cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio;
- B.2) I consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione;
- B.3) nel caso di imprese di nuova costituzione dovranno presentare dichiarazione resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000, corredata da valido documento di identità dei sottoscrittori, attestante impegno a iscriversi al registro delle imprese artigiane (AIA) presso la Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura entro i successivi sei mesi dall'aggiudicazione dell'affidamento della struttura comunale, in locazione.
- C) Certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile;
- D) Documentazione circa il possesso del requisito della regolarità contributiva **(D.U.R.C.) (per le imprese già costituite)**;
- E) Bilancio consuntivo anno 2020;
- F) Modello Unico anno 2020 (per ditte individuali, s.n.c. o s.a.s.);
- G) Autocertificazione contenente:
- n° dipendenti attuali (compresi titolari e collaboratori familiari) ;
 - Trasferimenti nell'area artigianale di strutture e/o impianto già ricadenti nel centro urbano;
 - Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali;
 - Sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale;
- H) Dichiarazione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n°. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art. 36, D. Lgs. n. 50/13 redatta sull'allegato "A";
- I) Dichiarazione:
- Di non essere, a nessun titolo, debitori di somme nei confronti del comune di Maniace;
 - Dichiarazione sul tipo di attività che intende realizzare (produttiva artigianale di beni e/o servizi), specificandone in entrambi i casi la tipologia e l' eventuale commercio secondo le prescrizioni del precedente punto 2 e l'oggetto della stessa
 - Di avere preso visione dei locali, oggetto di richiesta di locazione e di ritenerli idonei e corrispondenti per l'attività che l'impresa dovrà svolgere, **(a pena di esclusione)**;
 - **Di accettare la consegna dei locali nello stato di fatto e nelle condizioni in cui si trovano e che nessuna spesa e/o onere a qualsiasi titolo verrà riconosciuto al locatario per la messa a norma e/o ripristini dell'edificio e degli impianti ivi presenti in qualsiasi stato si trovino al momento della consegna, (a pena di esclusione)**;

- Di accettare integralmente il contenuto del regolamento approvato con deliberazione del C.C. n° 11 del 29/03/2003 integrato con deliberazione della G.M. 66 del 06/08/2012 e del presente bando;

L'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

Le dichiarazioni sostitutive prodotte possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000, **corredata da valido documento di identità dei sottoscrittori;**

L) Autocertificazione antimafia del titolare e degli eventuali soci amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché dell' eventuale direttore tecnico dell' azienda

M) Relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio e sul programma di sviluppo dell'azienda.

Il programma deve fornire in particolare indicazioni su:

- consistenza numerica della manodopera attualmente impiegata e quella che si presume impiegare;
- sul numero e caratteristiche dei macchinari che s'intendono impiegare;
- tempi d'attuazione del programma.

Ulteriori documentazioni che il richiedente intenda produrre a corredo della domanda.

M.1) Le imprese di nuova costituzione dovranno presentare relazione dettagliata sull'attività che intendono svolgere, in particolare dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza della mano d'opera che si presume di impegnare in fase di avvio, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare nel nuovo impianto, i tempi di attuazione del programma;

N) Nel caso di trasferimento di azienda esistente: alla domanda dovrà, altresì, essere allegata una relazione descrittiva sull'attività che si propone, nel quale siano indicati:

1. l'attuale sede aziendale (allegare a tal fine stralcio planimetrico dei locali utilizzati, certificato catastale e localizzazione del sito);
2. l'attività che il richiedente svolge con la descrizione dei processi di lavorazione;
3. gli obiettivi di impresa che si intendono raggiungere;
4. eventuali programmi per la creazione di posti di lavoro in aggiunta a quelli esistenti, con indicazione del tipo di contratto lavorativo;
5. se e quali fonti energetiche alternative, finalizzate al risparmio energetico, l'azienda intende utilizzare;
7. indicazione del tipo di disponibilità dell'attuale laboratorio (proprietà o affitto);
8. se la specifica sede dell'attività aziendale è in affitto o soggetta a procedura di sfratto esecutivo non attribuibile a morosità o altro inadempimento contrattuale o responsabilità della stessa azienda;

O) eventuali altre informazioni che il Richiedente potrà ritenere utili, ai fini della partecipazione al Bando per l'assegnazione in locazione dell' opificio sito in c,da Cavallaro insieme a qualunque altro documento che il Richiedente potrà ritenere opportuno allegare ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 4. Le domande dovranno essere presentate entro il termine tassativo indicato nel bando pubblico di assegnazione, indetto in esecuzione del Regolamento.

P) L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, deve essere corredata da una **cauzione provvisoria**, costituita da polizza fideiussoria a favore del "Comune di Maniace " per un importo € 1.080,00 con validità 240 giorni a garanzia della mancata stipulazione della convenzione, da prestare nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amm.ne;

La mancata presentazione dei documenti e/o dichiarazioni di cui ai punti A), B),B1),B2),B3),C),D),H),I),L),P) darà luogo all'esclusione della richiesta d'assegnazione; i punti, E), F), G), M),M1), N),O) costituiranno elementi di valutazione per la formazione della graduatoria.

La formazione della graduatoria avverrà assegnando i punteggi previsti dell'art. 6 del D.A. del 8/2/1991 e sm.i., integrati e specificati dalla deliberazione di G.M. n° 66 del 06/08/2012 che si allega alla presente (Allegato "B"). La commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenga utili ai fini della formazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà preferita la ditta che lavora prodotti tipici e/o locali.

La graduatoria avrà validità di mesi dodici (12) dalla sua approvazione.

Il soggetto assegnatario, entro trenta giorni dalla notifica d'assegnazione comunicherà mediante raccomandata il proprio assenso alla stipulazione della convenzione. Decorso infruttuosamente il termine assegnato, la richiesta s'intende decaduta e si procederà alla revoca dell'assegnazione.

Si procederà parimenti alla revoca se entro sei mesi, prorogabili di ulteriori mesi tre, dalla data di notifica d'assegnazione il soggetto assegnatario non intraprenderà l'attività produttiva.

6. CONVENZIONE

La concessione è subordinata alla sottoscrizione di una convenzione tra il soggetto assegnatario e il Responsabile del "Comune"

Il soggetto assegnatario dovrà stipulare a favore del "Comune di Maniace" una polizza fideiussione, a garanzia degli immobili locati, contro incendi, atti vandalici e per il ripristino degli immobili nel caso d'interruzione del rapporto locativo, pari a € 1.000.000,00.

3. CANONE ANNUO- DURATA LOCAZIONE

La concessione della locazione dell'opificio è fissato in € 10.800,00 annui.

Il pagamento del canone avverrà mediante la corresponsione di rate semestrali anticipate corrisposte in unica soluzione.

La locazione avrà durata di nove anni rinnovabili per eguale periodo nelle forme di legge vigenti;

Il canone è soggetto all'aggiornamento secondo l'indice ISTAT

4. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA:

4.1. i richiedenti dovranno far pervenire la documentazione di cui al punto 4) entro le ore **12,00 del 22/10/20021**;

4.2. indirizzo: via Beato Placido n° 11/13 – 95030 Maniace (CT);

4.3. modalità: secondo quanto previsto al punto 4);

5. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana;
- b) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente selezione;
- c) per quanto non riportato nel presente bando, si fa riferimento al regolamento allegato alla delibera Consiglio Comunale n° 11 del 29/03/2003, integrato con deliberazione della G.M. n° 66 del 06/08/2012 della quale è consentita la visione e l'accesso. Ad eccezione di quanto in contrasto con le disposizioni di legge oggi vigenti e/o con il presente bando e alle norme del c.c.;
- d) L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio e per motivate ragioni non procedere all'assegnazione;
- e) L'U.T.C. resta disponibile tutti i giorni negli orari d'ufficio, previo appuntamento telefonico, alla visione dei locali;
- f) Responsabile del procedimento: è il geom. Giuseppe Trusso Cafarello – tel. 095 690139;
- g) per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle norme regionali, nazionali e comunali.

Avviso

Il bando di gara sarà pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Maniace;
- sul sito internet del comune di Maniace, all'indirizzo: www.comune.maniace.ct.it sez. bandi di gara.
- sui sito internet della camera di commercio del Sud Est Sicilia,

Maniace, 20.09.2021



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Dott. Ing. Rosario Arcidiacono)

Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da _____, residente in _____, in qualità di _____ e legale rappresentante della Società _____ (di seguito "Impresa"), con sede legale in _____, via _____, codice fiscale _____, n. telefono _____, n. fax _____, indirizzo di posta elettronica _____, indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____, in forza dei poteri conferiti con _____

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
numero di iscrizione, _____, data di iscrizione _____, REA _____ sede in via _____
capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____
cod. fiscale _____ P. IVA _____ forma giuridica _____ durata _____ oggetto sociale _____
atto costitutivo repertorio n. _____ raccolta n. _____ notaio _____ sedi secondarie n. _____

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____
residente _____.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

- 2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5**, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016);

6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);
11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);
12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);
14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);
15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l**) del D. Lgs. n. 50/2016);
16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte

sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresi

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____; indirizzo sede INAIL competente;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS;
 - CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE _____; codice ditta _____; codice Cassa Edile;
specificando altresì:
 - Indirizzo della sede legale dell'impresa _____;
 - Indirizzo delle sedi operative _____;
 - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti _____;
 - Numero dipendenti _____.
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio _____.

Data _____

Timbro e firma _____

ALLEGATI:

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.



COMUNE DI MANIACE

Provincia di Catania

Via Beato Plácido, 11/13 - 95030 Maniace

Tel. (095) 690139 - Fax (095) 690174

www.comune.maniace.ct.it

e-mail: comunedimaniacect@legalmail.it info@comune.maniace.ct.it

Cod. Fisc. : 93005530873 - P. IVA : 01781170871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

N. Reg. 66 del 06.08.2012

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI N° 2 OPIFICI NELLA ZONA ARTIGIANALE DI C.DA CAVALLARO - DIRETTIVE SUI CRITERI PREVISTI DAL D.A. 08/02/1991.

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di **agosto** alle ore **17:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE
		ASSENTE
Pinzone Vecchio Salvatore	SINDACO	P
Cantali Antonino	VICE SINDACO	P
Marino Gammazza Luigi	ASSESSORE	P
Musarra Amato Costantino	ASSESSORE	A
Pinzone Vecchio Alessandro	ASSESSORE	P

Presenti: **4** – Assenti: **1**

Fra gli assenti giustificati (art. 173 O. R. L.) i Sigg.ri: Musarra Amato Costantino

Con la partecipazione del Segretario Dott. Zingale Mara.

Il Sindaco Pinzone Vecchio Salvatore, constatato che gli intervenuti sono di numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita con L. R. 11 dicembre 1991 n. 48;

Vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L. R. n. 48/91, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Vista ed esaminata la proposta dell'Amministrazione Comunale/del responsabile dell'area avente il suddetto oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta avente il suddetto oggetto ed integralmente riportata;

Con separata ed unanime votazione, espressa in modo palese nelle forme di legge, dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

• COMUNE DI MANIACE

PROVINCIA DI CATANIA

----- . -----

PROPOSTA N. 485 DEL 03.08.2012

PROPONENTE: AREA TECNICA
UFFICIO LLPP E AMBIENTE

Da sottoporre all'Organo deliberante.

Oggetto: ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI N° 2 OPIFICI NELLA ZONA ARTIGIANALE DI C.DA CAVALLARO - DIRETTIVE SUI CRITERI PREVISTI DAL D.A. 08/02/1991.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che questo Ente, ha realizzato un lotto della zona artigianale, con finanziamento dell'Ass.to Cooperazione, Commercio, Artigianato di cui al Decreto n° 2919 del 31/10/1995 per £ 3.800.000.000;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n° 11 del 29/03/2003 è stato approvato il regolamento per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale e lo schema di convenzione;

- che a seguito di pubblicazione, in data 08/11/2004, di apposito bando di locazione, con determinazione dell'Area Tecnica n° 90 in data 20/04/2006 è stata assegnato, all'unica ditta partecipante il lotto bandito;
- che con deliberazione della G.M. n° 54 del 09/06/2009 veniva dichiarata risolta la convenzione n° 682 di repertorio del 20/04/2006, registrata ad Adrano il 05/05/2006 al n° 4879, per la concessione in locazione di un lotto della zona artigianale in località Cavallaro per il mancato pagamento dell'intero canone di locazione da parte della ditta alla quale era stata assegnata;
- che con deliberazione di G.M. n° 144 del 23/11/2010 è stato conferito incarico ad un legale di fiducia al fine di avviare il procedimento di sfratto per morosità nei confronti dell'assegnatario, procedimento che allo stato è stato concluso;

Ciò premesso:

- Dato atto che allo stato attuale l'immobile in questione rientra nella piena disponibilità di questo Ente, e che pertanto, al fine di favorire quanto più possibile gli insediamenti produttivi nel territorio, considerando che gli stessi sicuramente creano un conseguente aumento di lavoratori occupati occorre procedere a nuova locazione;
- Preso atto altresì che l'art. 15 del regolamento per l'assegnazione dei lotti nella zona artigianale, approvato con Delibera del C.C. n° 11/2003 contrasta con l'art. 6 c. 1 della legge 537/1993 come sostituito, dall'art. 44 della L. 724/94, e che pertanto viene abolito il rinnovo tacito dei contratti nella P.A.;
- Rilevato che l'economia trainante di questo territorio è a prevalenza agricola e zootecnica, questa Amm.ne, sempre attenta ai bisogni della collettività, intende dare pari opportunità anche alle imprese agricole e zootecniche;
- Ritenuto di voler meglio specificare i criteri enunciati dal decreto dell'Assessorato Cooperazione, Commercio e Artigianato del 08/02/1991 recante disposizioni ai comuni per l'assegnazione di lotti e rustici industriali;
- Vista la circolare Assessoriale del 22/01/1987 n° 2 contenente l'allegato "B" – Schema di convenzione tipo per la concessione e regolamentazione del diritto di locazione di un capannone per opificio artigianale/industriale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di stabilire che nella formulazione della graduatoria per l'assegnazione in locazione degli opifici siti nella zona artigianale di c.da Cavallaro, la commissione si atterrà ai criteri previsti dal D.A. 08/02/1991 come di seguito specificati ed integrati:

> Trasferimenti nell'area artigianale di strutture e/o impianto già ricadenti nel centro urbano "*consistenza dei beni da trasferire*" (max 10 punti):

- | | |
|---|------------|
| a) trasferimento di 10 o più macchinari | – punti 10 |
| b) trasferimento di 9 macchinari | – punti 9 |
| c) trasferimento di 8 macchinari | – punti 8 |
| d) trasferimento di 7 macchinari | – punti 7 |
| e) trasferimento di 6 macchinari | – punti 6 |

- f) trasferimento di 5 macchinari – punti 5
- g) trasferimento di 4 macchinari – punti 4
- h) trasferimento di 3 macchinari – punti 3
- i) trasferimento di 2 macchinari – punti 2
- j) trasferimento di 1 macchinari – punti 1

> Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali (*potenziamento delle attività preesistenti, l'avvio di nuove e concrete iniziative, l'assunzione di nuovo personale*)

- a) Potenziamento dell'attività esistente (max 10 punti);
 - imprese con un dipendente – punti 1
 - imprese con due dipendenti – punti 2
 - imprese con tre dipendenti – punti 3
 - imprese con quattro dipendenti – punti 4
 - imprese con cinque dipendenti – punti 5
 - imprese con sei dipendenti – punti 6
 - imprese con sette dipendenti – punti 7
 - imprese con otto dipendenti – punti 8
 - imprese con nove dipendenti – punti 9
 - imprese con dieci o più dipendenti – punti 10

- b) Avvio di nuove e concrete iniziative (max 25 punti);
 - Assunzione di nuovo personale: un dipendente – punti 2
 - Assunzione di nuovo personale: due dipendenti – punti 4
 - Assunzione di nuovo personale: tre dipendenti – punti 6
 - Assunzione di nuovo personale: quattro dipendenti – punti 8
 - Assunzione di nuovo personale: cinque dipendenti – punti 10
 - Assunzione di nuovo personale: sei dipendenti – punti 12
 - Assunzione di nuovo personale: sette dipendenti – punti 14
 - Assunzione di nuovo personale: otto dipendenti – punti 16
 - Assunzione di nuovo personale: nove dipendenti – punti 18
 - Assunzione di nuovo personale: dieci dipendenti – punti 20
 - Assunzione di nuovo personale: oltre dieci dipendenti – punti 25

> Sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale (max 30 punti);

- a) Imprese con fatturato fino € 500.000,00 – punti 3
- b) Imprese con fatturato fino € 1.000.000,00 – punti 5
- c) Imprese con fatturato oltre € 1.500.000,00 – punti 7
- d) Impiego macchinari fino € 100.000,00 – punti 5
- e) Impiego macchinari oltre € 100.000,00 – punti 10

> Imprese che adottano sistemi di certificazione volontaria di qualità – punti 5

> Grado di inquinamento (*impatto negativo che l'attività esercita sul centro abitato*) – punti 5

> Residenza nel comune di Maniace – punti 15

2. A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che lavora prodotti tipici e/o locali.

3. Demandare al Responsabile dell'Area Tecnica, la predisposizione del relativo bando da pubblicare all'albo Pretorio comunale on line, sul sito internet del comune e la trasmissione dello stesso alle CC.I.A.A. della Regione Siciliana per l' affissione nei relativi albi Pretori.

IL PROPONENTE
Geom. Giuseppe Trusso C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 recepito dall'art.1,comma 1°,lett. i) della L.R..48 dell'11/12/91 recante "Provvedimenti in tema di Autonomie Locali" si esprime

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Maniace, li **03.08.2012**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TRUSSO CAFARELLO GIUSEPPE**

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 recepito dall'art.1,comma 1°,lett.i)della L.R. n.48 dell'11/12/91 recante " Provvedimenti in tema di Autonomie Locali" si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' contabile.

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dall'art 1,comma 1°,lett.i) della L.R.n.48 dell'11/12/91, il Responsabile del Servizio Finanziario attesta -in ordine all'impegno di cui alla proposta di deliberazione sopra richiamata - la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per € **0,00** viene annotato sull'intervento/i:

Maniace, li **04.08.2012**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COCI LINA**

Il Sindaco
Pinzone Vecchio Salvatore

Il Segretario Comunale
Dott. Zingale Mara

L'Assessore
Marino Gammazza Luigi

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44:

E' stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 09.08.2012 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11, comma 1)

Con Lettera n° 0 in data . . . è stata trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 3 e 4);

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L. R. 44/91;

Dalla Residenza municipale li 09.08.2012

Il Segretario Comunale
Dott. Zingale Mara

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione alla L.R 44/91, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09.08.2012 al 24.08.2012 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 06.08.2012

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);

Il Segretario Comunale
Dott. Zingale Mara